

IL FOGLIO

quotidiano

DIRETTORE CLAUDIO CERASA

Cerca

Breaking News 23:40 Kenya: Obama, "parole non possono esprimere mia condanna" 22:27 Via Crucis: Papa, persecuzione con nostro silenzio complice

Home | Elefantino | Blog | Rubriche | Foglianti | Video | Immagini | Scarica il Foglio | **ABBONATI** | METEO | SHOP
 Politica | Economia | Esteri | Chiesa | Sport | Cronache | Cultura | Tecnologia | GLI INSERTI DEL FOGLIO



L'ALTRO MONDO

BLOG di Matteo Matuzzi

La Chiesa non può adeguarsi all'opinione dominante. Nuovo libro del cardinale Müller

di Matteo Matuzzi | 03 Aprile 2015 ore 21:22

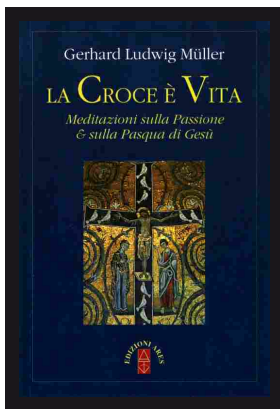
COMMENTA |

Gerhard Ludwig Müller

LA CROCE E' VITA

Meditazioni sulla Passione & sulla Pasqua di Gesù

Edizioni Ares, 144 pp., 12,60 euro



"A volte, in televisione, vediamo storici o giornalisti che sembrano sentirsi in dovere di gestire la loro movimentata storia personale facendo i conti con la Chiesa. E così si recano nei luoghi storici del cristianesimo per verificare, con l'aiuto dei mezzi più moderni, se è possibile che la Risurrezione abbia davvero avuto luogo. Per impressionarci a dovere, ci viene mostrato un computer dove scorrono i fogli di antichi manoscritti in lingua greca, ebraica, siriana o latina". E così, "una trasmissione della durata di 30 minuti, sembra poter scardinare l'intera storia di duemila anni di cristianesimo o smascherare la Chiesa cattolica come un'istituzione di impostori del popolo". Basterebbero queste righe sulla Pasqua per far capire che il libro del cardinale prefetto della congregazione per la Dottrina

della fede, Gerhard Ludwig Müller, non è il solito libretto religioso che spesso annoia e ancora fresco di stampa viene riposto nella libreria del salotto per fare bella figura con gli ospiti. Non è neanche una versione tascabile del Catechismo né un breviario 2.0.

Scrivono Cesare Cavalleri nell'Invito alla lettura, che queste meditazioni "hanno l'autorevolezza della testimonianza, perché si avverte subito che l'autore non instaura con la Scrittura un confronto di tipo esegetico, bensì se ne lascia permeare, in umile e docilissimo ascolto". Il volume si compone di sette meditazioni, una per ogni giorno della Settimana santa (Giovedì santo, venerdì santo), Pasqua, le Ceneri, le Palme. In più un testo sull'Ascensione e uno sulle Pentecoste. Lo sguardo di Müller si pone anche sulla riforma della Chiesa, che non può passare per un mero studio burocratico e organizzativo, ma deve poggiare su una solida base di fede e solo partendo da questo assunto

Articoli più letti più condivisi

Lo scandalo dell'orco della Bbc

C'è un giudice a Strasburgo

Obama tradisce Israele e ne svela i segreti della bomba atomica

Contro una cristianità "totalitaria" il governo di Parigi pensa di togliere i santi dai nomi dei comuni

Le responsabilità della sinistra nella politica dello sputtanamento

Hirsi Ali, una Lutero per l'islam

Piacere, il mio nome è Italicum

In primo piano

I due veri partiti che si contendono l'Italia

Il Foglio cambia (e cresce) online. Numeri di un esperimento che funziona

Verso l'atomica dei rivoluzionari religiosi

Intercettazioni e morale. La lezione di D'Alema

Giornalisti e intercettazioni, meglio de 'nu babà.

Keep calm and Nazareno 2.0

Il cattolicesimo di Bush jr. si è fermato a Milton Friedman

fondamentale potrà dispiegarsi l'opera ardua di evitare che l'occidente perda definitivamente la memoria delle sue radici, di quei pilastri che l'hanno reso grande. "La Chiesa non viene rinnovata attraverso la secolarizzazione o l'adattamento allo spirito mondano del nostro tempo. Non è una manifestazione di partito che, al primo segno di opposizione, si affretta ad adeguare il suo programma all'opinione dominante". Tra una meditazione e l'altra si coglie anche lo stretto legame con l'attualità, con il dibattito "politico" tra conferenze locali che chiedono più poteri anche in fatto di dottrina. Il cardinale Reinhard Marx, qualche settimana fa, faceva sapere che la chiesa tedesca non è "una filiale di Roma", e Müller rispondeva a tono. Ancor prima dell'esternazione dell'arcivescovo di Monaco e Frisinga, però, il prefetto dell'ex Sant'Uffizio scriveva che "la Chiesa non è una riunione di azionisti, che mira soltanto al proprio vantaggio e profitto".

Al contrario, "la Chiesa vede come Gesù non viene riconosciuto in mezzo al mondo, come viene perseguitato e incontra opposizioni. Una Chiesa molto quotata presso coloro che non sanno, o non vogliono sapere di Cristo, sarebbe una Chiesa che ha abbandonato la via della sequela". Il problema, aggiunge Müller, curatore dell'opera omnia di Joseph Ratzinger e già arcivescovo di Ratisbona, è che "in questi tempi si parla molto del dialogo e della riforma, ma non si considera che Cristo è il Logos".



© FOGLIO QUOTIDIANO

E-MAIL

Please enable JavaScript to view the comments powered by Disqus. comments powered by Disqus

IL FOGLIO

ELEFANTINO | EDITORIALI | BLOG | RUBRICHE | LETTERE | FOGLIANTI | ARCHIVI | VIDEO | IMMAGINI | EBOOK

POLITICA | ECONOMIA | ESTERI | CHIESA | ITALIA | SPORT | CULTURA

MIO ACCOUNT

LOG IN

MODIFICA I TUOI DATI

CONTATTI

ABBONAMENTI

PUBBLICITÀ

DIFFUSIONE

TERMINI DI UTILIZZO

PRIVACY POLICY

NORME PER LE DISCUSSIONI

INFORMAZIONI

Web design Fabio Cremonesi

Developed by Bluservice

Pubblicità WebSystem



Seguici su



NEWSLETTER

FOGLIO QUOTIDIANO soc. coop. - P.IVA 03231770961 - © tutti i diritti sono riservati.